



RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO

È, ormai, imminente la convocazione per l'avvio del rinnovo del contratto di lavoro: **riforma Area Operativa, approfondite correzioni da apportare alla riforma dell'Area Manageriale, inquadramento dei contrattisti nei ruoli della Banca, orario di lavoro, welfare aziendale, adeguamenti economici.**

Si tratta di un appuntamento importante che non consente errori o distrazioni, tantomeno può essere condizionato dalla fretta.

È in gioco buona parte del **futuro professionale ed economico delle colleghe e dei colleghi.**

Abbiamo scelto la strada maestra per affrontare l'appuntamento a cui ci apprestiamo: mantenere un raccordo stretto con le colleghe e i colleghi, **anche attraverso un piano di assemblee sull'intero territorio che consenta un confronto franco e aperto sulle delicate tematiche oggetto del "rinnovo".**

Un confronto aperto a tutti perché non abbiamo timore del contraddittorio anzi, lo riteniamo utile.

Non abbiamo bisogno di utilizzare lettere "private" a una parte di colleghi come **ha fatto la Cisl il 13 febbraio (ai Vice Assistenti)**, una lettera contenente bugie, manipolazione della verità e travisamento della realtà.

Affermare che la Cisl è la paladina dei più deboli contrasta con una storia sindacale in cui la Cisl si è sempre alleata con i "potenti".

Affermare che la Cisl ha lottato!!! anche patrocinando il ricorso al Tribunale del Lavoro di coloro che avevano avuto il gradino leggero, **È UN FALSO perché il ricorso lo presentò il dirigente sindacale della Falbi – Giuseppe La Rosa.**

Ma quel Sindacato ha anche una memoria labile e, con notevole frequenza, ama indossare i panni della "vergine signora", anche non possedendone i requisiti.

La Cisl è sempre stata lo scendiletto del Vertice della Banca, o di una parte del Vertice, e non è un caso se, anche non essendo rappresentativa dall'Area Manageriale, **pur di compiacere i suoi "referenti" ha sottoscritto, insieme al Cida e al Dasbi, una riforma "iniqua".**

La Cisl si è rifugiata nei ricordi di quello che avvenne nel lontano 2002: è più che mai vero che "è necessario avere compassione di chi blatera senza avere cognizione di quello che dice".

Con orgoglio, ricordiamo quello che, anni addietro, conquistammo insieme al SIBC.

Accordi, come quello **sulla “riforma del salario”**, concluso insieme al SIBC, meritano di essere citati **quale migliore esempio di come deve agire un Sindacato**.

Probabilmente alcuni altri Sindacati hanno scomunicato la scelta di convergenza tra Falbi e SIBC, perché preoccupati che potrebbe produrre i medesimi positivi risultati dei tempi in cui erano alleati.

Siamo convinti che sapremo fare ancora meglio.

Anche la Cisl sarà ricordata perché fu principale artefice quando **il nostro ambiente di lavoro fu devastato da Cgil-Cisl-Uil** che, contro i lavoratori, sottoscrissero un rinnovo contrattuale protetti dai Carabinieri.

Un'inaccettabile vergogna che fu anche l'inizio di un pericoloso tracollo.

Per quanto riguarda la riforma dell'Area Operativa, abbiamo una certezza incrollabile: **NON SARÀ LA FOTOCOPIA DELLA RIFORMA SOTTOSCRITTA DA CISL-CIDA-DASBI PER L'AREA MANAGERIALE.**

Non trasformeremo la Banca in una “giungla” e tantomeno costringeremo le colleghe e i colleghi a subire opacità e arbitrio.

Roma 15 febbraio 2018

La Segreteria Generale
FALBI